



# Riscatto delle prestazioni regolamentari complete

(valido dal 1° giugno 2016)

Tutte le designazioni di persone utilizzate nel presente regolamento sono applicabili a entrambi i sessi.

La „Legge federale sul libero passaggio nella previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità“ (Legge sul libero passaggio) disciplina all'articolo 9 capoverso 2 i principi del riscatto delle prestazioni regolamentari complete.

Presso la Fondazione istituto collettore LPP (qui di seguito: Fondazione) le seguenti persone possono richiedere per se stesse le possibilità previste dalla legge:

- persone esercitanti attività dipendente assicurate a titolo obbligatorio
- persone esercitanti attività indipendente assicurate a titolo obbligatorio o facoltativo
- persone assicurate a titolo facoltativo

La legittimazione dettagliata del diritto si evince dal rispettivo piano di previdenza.

Le presenti istruzioni illustrano a quali punti si deve prestare attenzione all'atto del riscatto.

## 1 Condizioni quadro

La persona assicurata e completamente abile al lavoro può esercitare un riscatto delle prestazioni regolamentari complete fino all'età ordinaria del pensionamento.

Un riscatto è possibile eseguirlo due volte all'anno.

Qualora siano stati effettuati prelievi anticipati per la promozione della proprietà abitativa, è possibile procedere ad un riscatto facoltativo unicamente dopo aver ripagato gli anticipi.

Se si procede ad un riscatto, per i tre anni successivi le prestazioni che ne conseguono non possono essere ritirate dalla previdenza sotto forma di capitale.

Per le persone provenienti dall'estero che non sono mai state affiliate a un istituto di previdenza in Svizzera, durante i cinque anni seguenti la loro entrata in un istituto di previdenza svizzero il versamento annuo a titolo di riscatto non deve superare il 20 per cento del salario assicurato stabilito nel regolamento. Dopo la scadenza del termine di cinque anni l'istituto di previdenza deve permettere agli assicurati che non hanno ancora riscattato tutte le prestazioni regolamentari di procedere al riscatto.

## 2 Entità del riscatto

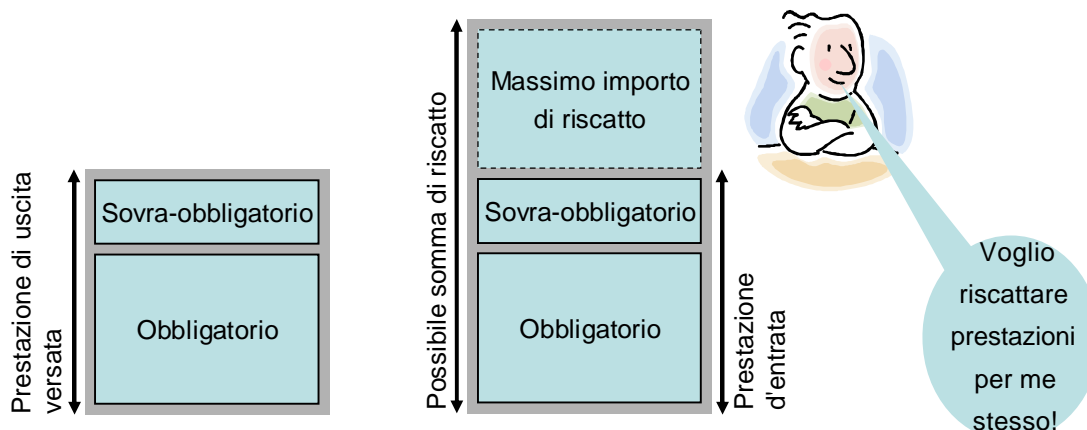
### Somma massima di riscatto consentita

L'ammontare della somma massima di riscatto consentita viene definito dalla Fondazione. La Fondazione può verificare in ogni momento la relativa normativa ed adeguarla alle nuove circostanze.

A decorrere dal 1° gennaio 2005 per il computo del riscatto massimo ammesso si applicano le seguenti percentuali:

Età	% max.	Età	% max.	Età	% max.	Età	% max.
25	7%	36	97%	47	249%	58	483%
26	14%	37	109%	48	267%	59	508%
27	21%	38	120%	49	286%	60	534%
28	29%	39	132%	50	306%	61	560%
29	36%	40	144%	51	325%	62	586%
30	44%	41	156%	52	345%	63	613%
31	51%	42	169%	53	365%	64	640%
32	59%	43	181%	54	386%	65	668%
33	67%	44	194%	55	409%		
34	75%	45	212%	56	434%		
35	86%	46	230%	57	458%		

La somma massima di riscatto consentita corrisponde al tasso massimo moltiplicato per il salario attuale assicurato.



La prestazione d'uscita dell'istituzione di previdenza del precedente datore di lavoro nonché i diritti nei confronti degli istituti di libero passaggio (conto e polizza di libero passaggio) devono essere versati alla Fondazione e vengono accreditati come prestazione d'entrata al conto di vecchiaia. Se la prestazione d'uscita versata al momento dell'entrata supera il versamento supplementare a titolo d'acquisto massimo possibile ai sensi dell'art. 30, la parte eccedente viene accreditata al conto di riscatto.

Per il computo della somma di riscatto all'entrata si deduce dalla somma di riscatto massima consentita la prestazione d'entrata versata, l'aver di vecchiaia e i contributi di risparmio continui. La differenza che ne risulta corrisponde all'importo di riscatto massimo.

Se la persona assicurata possiede ulteriori crediti su conti di libero passaggio, in polizze di libero passaggio, su dei conti 3a o sul conto acquisto, ai fini del calcolo dell'importo di acquisto vanno presi in considerazione anche detti crediti.

Giusta il regolamento della Fondazione l'importo di riscatto, nel caso la persona assicurata riscatti solo parte delle prestazioni regolamentari, deve ammontare almeno a CHF 5'000.--.

### 3 Effetto

L'importo di riscatto viene accreditato sul conto di vecchiaia. In questo modo aumenta il diritto a prestazioni di previdenza conformemente ai rispettivi regolamenti previdenziali della Fondazione.

Dal momento che il riscatto avviene facoltativamente, in linea di massima viene trattato come un deposito sovra-obbligatorio. Se il salario massimo assicurato in virtù del piano previdenziale corrisponde al salario LPP, la Fondazione procede fino a nuovo avviso come segue:

- le prestazioni previdenziali accresciute a seguito dell'importo di riscatto vengono anch'esse considerate nell'ambito dell'adeguamento, che si compie a norma di legge, al rincaro;
- i capitali di vecchiaia accresciuti a seguito dell'importo di riscatto vengono convertiti in una rendita come indicato nella legge.

Per l'assicurazione facoltativa di persone esercitanti attività indipendente (piano di previdenza SE) fanno stato le normative derogatorie.

Il seguente esempio mostra l'effetto del riscatto.

Un uomo assicurato, nato il 06.12.1969, entra nella Fondazione in data 1.1.2005. Il suo precedente istituto di previdenza trasferisce alla Fondazione una prestazione di uscita pari a CHF 50'000.--. Il suo salario AVS ammonta a CHF 54'675.--. È assicurato presso la Fondazione giusta il piano previdenziale AN. L'assicurato fa uso del proprio diritto di riscatto e fa un bonifico alla Fondazione di CHF 10'000.--. Le sue prestazioni prima e dopo il riscatto possono essere dedotte dal seguente specchietto illustrativo (valido nel 2015):

	<b>Prima</b>	<b>Dopo</b>
- Parametro di previdenza		
Salario coordinato secondo LPP	30'000	30'000
Tasso di conversione secondo LPP	6.80%	6.80%
- Prestazioni previdenziali per vecchiaia		
Probabile capitale di vecchiaia (senza crediti da interessi)	149'900	159'900
Probabile rendita di vecchiaia	10'193	10'873
- Prestazioni previdenziali per invalidità		
Rendita d'invalidità assicurata	10'193	10'873
Rendita per figli assicurata	2'039	2'175
- Prestazioni previdenziali per decesso		
Rendita per coniuge	6'116	6'524
Rendita per orfani	2'039	2'175
- Avere per il 1° gennaio 2005		
Avere di risparmio sul conto di vecchiaia	50'000	50'000
- Quota obbligatoria	50'000	50'000
- Quota sovra-obbligatoria	-	10'000
Avere di risparmio sul conto di riscatto	-	-

#### **4 Procedura amministrativa**

Se una persona assicurata desidera procedere al riscatto, su richiesta scritta la Fondazione accerta l'importo di riscatto massimo consentito.

Qualora il riscatto sia possibile, l'importo può essere corrisposto tramite il bollettino di versamento messo a disposizione dalla Fondazione.

La Fondazione accredita sul conto di vecchiaia l'importo versato e mette a disposizione della persona assicurata un nuovo attestato di previdenza. Se la persona assicurata versa un importo superiore all'importo massimo, la parte in eccedenza viene rimborsata.

Il riscatto eseguito dalla persona assicurata viene certificato all'attenzione dell'autorità tributaria. Il riscatto versato dal datore di lavoro invece è da dichiarare come parte integrante del salario. Va osservato che la data di entrata del pagamento presso la Fondazione è rilevante per la certificazione all'attenzione dell'autorità fiscale.

#### **5 Imposte**

Spetta alla persona assicurata chiarire la deducibilità fiscale del riscatto. In caso di dubbi, la deducibilità fiscale del riscatto va accertata con l'aiuto dell'autorità fiscale competente.

L'istituto di previdenza rende possibile il riscatto fino alla prestazione massima consentita nel regolamento. Se sono stati effettuati dei riscatti, le prestazioni risultanti non possono essere versate sotto forma di capitale prima della scadenza di un termine di tre anni.

Gli acquisti in caso di divorzio o di scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata sono possibili senza nessuna restrizione.